

Registro dei verbali della seduta DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

SEDUTA DEL 02/05/2024

Delibera n. 15

Riguardante l'argomento inserito al n. 1 dell'ordine del giorno:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE D'INIZIATIVA CONSILIARE, AD OGGETTO:
MODIFICAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO
PROVINCIALE - ART. 5 COMMA 1 (RIF. PROT. 8620/2024)

L'anno **duemilaventiquattro** questo giorno **02** del mese di **maggio**, alle ore **14:50**, in Reggio Emilia, nell'apposita sala consiliare, si è riunito il Consiglio Provinciale in seduta pubblica per trattare le materie iscritte all'ordine del giorno. Rispondono all'appello nominale fatto dal Segretario per invito del **Presidente Zanni Giorgio**, i Signori:

ZANNI GIORGIO	Presente
AGUZZOLI CLAUDIA DANA	Presente
GIBERTI NICO	Assente
CARLETTI ELENA	Presente
FANTINATI CRISTINA	Presente
MONICA FRANCESCO	Presente
BAROZZI ANDREA	Presente
BEDOGNI FRANCESCA	Assente
MONTANARI FABIANA	Presente
SASSI ELIO IVO	Presente
SIGNORI MARCO	Presente
SPADACCINI ERICA	Presente

Presenti n. **10** Assenti n. **2**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: Bedogni e Giberti.

Partecipa all'adunanza il **Segretario Generale Dott. Tirabassi Alfredo Luigi**.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, apre la seduta. Come scrutatori vengono designati: **Fantinati Cristina, Barozzi Andrea, Signori Marco**.

OMISSIS

Si dà atto che:

- dopo la convalida della surroga urgente del consigliere provinciale Davide Ganapini con il sig. PREDIERI FEDERICO (rif. Delibera n. 14/2024), quest'ultimo entra immediatamente in carica e pertanto **i consiglieri presenti sono n. 11**;
- la registrazione audio della seduta è conservata presso la segreteria generale.

Sull'argomento inserito al n. 1 dell'ordine del giorno originario: "PROPOSTA DI DELIBERAZIONE D'INIZIATIVA CONSILIARE, AD OGGETTO: MODIFICAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE - ART. 5 COMMA 1 (RIF. PROT. 8620/2024)" il Presidente Giorgio Zanni propone di accorpare la trattazione degli argomenti inseriti dal n. 1 al n. 6 dell'O.d.G., con discussione generale e dichiarazioni di voto unificate, in quanto riguardano tutti proposte di modifica d'iniziativa consiliare al vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio.

Acquisito il consenso dei consiglieri, il Presidente prende inoltre atto che sono stati presentati congiuntamente da tutti i gruppi consiliari vari emendamenti alle singole proposte di delibera in trattazione, riuniti in un unico documento prot. 12692/2024 che si allega sub B) al presente verbale di deliberazione, quale sua parte integrante e sostanziale e con efficacia per tutte le successive deliberazioni.

Quindi, il Presidente cede la parola nell'ordine ai consiglieri che chiedono di intervenire:

- Marco Signori, capogruppo di Provincia Progressista;
- Francesco Monica, capogruppo di maggioranza;
- Marco Signori.

Chiusa la discussione generale e nessuno chiedendo di fare dichiarazioni di voto, il Presidente mette in votazione per ogni proposta gli eventuali emendamenti e poi il testo definitivo da deliberare, secondo l'ordine di inserimento all'O.d.G.

Per rendere più rapide le operazioni di voto e considerata la numerosità delle votazioni, il presidente propone di procedere mediante alzata di mano e non mediante voto elettronico. La proposta è accolta.

Pertanto

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Preso atto della proposta di deliberazione d'iniziativa consiliare ex art. 43 primo comma D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, presentata dai consiglieri provinciali Marco Signori (gruppo "Provincia Progressista"), Cristina Fantinati e Davide Ganapini (gruppo "Terre Reggiane") in data 26/03/2024 e registrata al prot. n. 8620/2024 nel testo originale allegato sub A) al presente atto e che di seguito si riporta;

Richiamato l'art. 7 del D. lgs. 18/8/2000 n. 267 e ss.mm.ii. "Testo unico degli enti locali" che prevede quanto segue:

"Nel rispetto dei principi fissati dalla Legge e dello Statuto, il Comune e la Provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni";

Richiamato altresì l'art. 38 comma 2 del medesimo D. lgs. 18/8/2000 n. 267 e ss.mm.ii. "Testo unico degli enti locali" che prevede quanto segue:

"Il funzionamento dei consigli, nel quadro dei principi stabiliti dallo statuto, è disciplinato dal regolamento, approvato a maggioranza assoluta, che prevede, in particolare, le modalità per la convocazione e per la presentazione e la discussione delle proposte. Il regolamento indica altresì il numero dei consiglieri necessario per la validità delle sedute, prevedendo che in ogni caso debba esservi la presenza di almeno un terzo dei consiglieri assegnati per legge all'ente, senza computare a tale fine il sindaco e il presidente della provincia";

Visto il Regolamento per il funzionamento del Consiglio provinciale approvato con deliberazione del Consiglio provinciale del 17/12/2020 n. 21 in vigore dal 1° gennaio 2021;

Visto in particolare il comma 1 dell'art. 5 di detto Regolamento, il quale attualmente prevede quanto segue:

"L'avviso di convocazione, con l'elenco degli oggetti da trattare, è consegnato ai consiglieri, al loro domicilio o all'indirizzo dagli stessi segnalato, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza. L'avviso si intende regolarmente consegnato se inviato mediante strumenti elettronici che accertino la ricezione. In alternativa, l'avviso può essere inviato all'indirizzo di posta elettronica ordinaria espressamente indicato e autorizzato dal consigliere";

Visto altresì il comma 4 dell'art. 5 di detto Regolamento, il quale attualmente prevede quanto segue:

"Gli atti documentati, relativi ad ogni argomento iscritto all'ordine del giorno, sono depositati presso la segreteria generale contestualmente all'invio della convocazione";

Considerata la necessità di rendere meno gravoso l'impegno dei consiglieri provinciali nell'approfondimento degli atti inerenti agli argomenti iscritti all'ordine del giorno di ogni

adunanza, atteso che essi atti consistono talora in una documentazione di rilevante ampiezza e che i consiglieri non ricoprono il proprio incarico a tempo pieno;

Ritenuto conseguentemente opportuno modificare il vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio provinciale con le modalità sopra richiamate, al fine di soddisfare la necessità sopra evidenziata, con l'inserimento nel comma 1 dell'art. 5 della parola "liberi" fra le parole "almeno cinque giorni" e le parole "prima di quello stabilito per l'adunanza";

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente ad interim del Servizio Affari Generali in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

VISTO il seguente emendamento:

le parole "cinque giorni liberi" sono sostituite con le seguenti: "sette giorni di calendario fatta salva la presenza di festività infrasettimanali che integreranno il termine";

VISTO l'esito delle seguenti votazioni per alzata di mano, proclamato dal Presidente come segue:

- Emendamento:

Presenti alla seduta	n. 11	(assenti: Giberti Nico, Bedogni Francesca)
Presenti alla votazione	n. 11	
Voti favorevoli	n. 11	(Zanni Giorgio, Aguzzoli Claudia Dana, Carletti Elena, Fantinati Cristina, Monica Francesco, Barozzi Andrea, Montanari Fabiana, Predieri Federico, Sassi Elio Ivo, Signori Marco, Spadaccini Erica)
Voti contrari	n. 0	
Astenuti	n. 0	

esito: emendamento approvato all'unanimità

- Testo definitivo come da emendamento approvato:

Presenti alla seduta	n. 11	(assenti: Giberti Nico, Bedogni Francesca)
Presenti alla votazione	n. 11	
Voti favorevoli	n. 11	(Zanni Giorgio, Aguzzoli Claudia Dana, Carletti Elena, Fantinati Cristina, Monica Francesco, Barozzi Andrea, Montanari Fabiana, Predieri Federico, Sassi Elio Ivo, Signori Marco, Spadaccini Erica)
Voti contrari	n. 0	
Astenuti	n. 0	

esito: approvato all'unanimità

DELIBERA

di adottare la proposta di modificazione al Regolamento per il funzionamento del Consiglio provinciale di Reggio Emilia di cui in narrativa, nel testo come da emendamento approvato, per effetto della quale il comma 1 dell'art. 5 di detto Regolamento viene riformulato come segue:

"L'avviso di convocazione, con l'elenco degli oggetti da trattare, è consegnato ai consiglieri, al loro domicilio o all'indirizzo dagli stessi segnalato, almeno sette giorni di calendario -fatta salva la presenza di festività infrasettimanali che integreranno il termine- prima di quello stabilito per l'adunanza. L'avviso si intende regolarmente consegnato se inviato mediante strumenti elettronici che accertino la ricezione. In alternativa, l'avviso può essere inviato all'indirizzo di posta elettronica ordinaria espressamente indicato e autorizzato dal consigliere".

Infine,

II CONSIGLIO PROVINCIALE

ATTESA l'urgenza che riveste l'esecutività del presente atto;

VISTO l'art. 134, comma 4, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

A SEGUITO di votazione il cui esito, accertato dagli scrutatori è proclamato dal Presidente nel modo seguente:

Presenti alla seduta	n. 11	(assenti: Giberti Nico, Bedogni Francesca)
Presenti alla votazione	n. 11	
Voti favorevoli	n. 11	(Zanni Giorgio, Aguzzoli Claudia Dana, Carletti Elena, Fantinati Cristina, Monica Francesco, Barozzi Andrea, Montanari Fabiana, Predieri Federico, Sassi Elio Ivo, Signori Marco, Spadaccini Erica)
Voti contrari	n. 0	
Astenuti	n. 0	

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

ALLEGATI:

A) testo proposta originale prot. 8620/2024;

B) Documento contenente gli emendamenti alle proposte di modifica del regolamento del Consiglio provinciale (prot. n. 12692/2024);

- parere di regolarità tecnica.

Presidente della Provincia
F.to Zanni Giorgio

Segretario Generale
F.to Tirabassi Alfredo Luigi

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti.

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma